

ONAOSI: ancora più vicina ai figli dei suoi contribuenti.

In data 3 settembre 2024 i Ministeri Vigilanti hanno approvato la delibera con la quale l'ONAOSI sostiene con interventi economici l'accesso ai servizi dell'infanzia dei figli dei contribuenti viventi dal 13° al 48° mese di vita. Questo atto condiviso ad unanimità dagli Organi gestionali della Fondazione (Consiglio di Amministrazione e Comitato di Indirizzo) è nel solco delle modifiche statutarie al vaglio degli stessi Ministeri Vigilanti. Un atto che spalanca le porte ad una nuova mission che affianca e non sminuisce quella storica da 120 anni e cioè l'assistenza agli orfani.

Ancora oggi sono circa 2200 gli orfani assistiti con servizi alla persona non solo economici che ci permettiamo di sottolineare non hanno pari profili qualitativi e di efficacia, siano essi pubblici che privati. Lo diciamo consapevoli che questo è il cuore del nostro contratto sociale ma aggiungiamo che già da diversi anni e, in particolare oggi, sono circa 1200 i figli di contribuenti viventi che ricevono prestazioni e servizi in ragione di particolari condizioni soggettive ed oggettive in cui sviluppano la loro educazione, istruzione, formazione e accesso al lavoro.

Stimiamo che questa offerta possa soddisfare tra i 600 e i 700 richiedenti in ragione delle risorse oggi disponibili in bilancio (1,5 milioni di euro) con importi, che, in base al reddito ISEE, variano dai 2500 ai 1500 euro netti per l'anno 2024.

Stiamo facendo passi, forse ancora al momento piccoli, ma in ogni caso commisurati alle disponibilità di bilancio verso un welfare di prossimità dedicato ai figli dei contribuenti deceduti e viventi perché i giovani, al di là di ogni retorica sono, in questo gelo demografico, la risorsa più preziosa per l'intero futuro del nostro Paese e del nostro Continente.

E l'ONAOSI vuole esserci!

*f.to Consiglio di Amministrazione ONAOSI*